

IL MODELLO DELLE COMPETENZE PER LO SVILUPPO DELLE CAPACITA': *Ipermanaging* – quarta di copertina

È indispensabile fare carriera? Certamente no, ma è certamente fondamentale svolgere attività professionali e manageriali coerenti con le proprie attitudini, esperienze e aspirazioni.

Da tempo, per quanto riguarda il fenomeno "carriera", siamo di fronte a posizioni estreme. C'è chi si chiede se veramente "far carriera" valga una vita e se, per caso, come enuncia Peters, arrivare al vertice delle proprie aspirazioni (al "massimo livello di competenza") non significa solo dover condurre un'epica e interminabile battaglia per rimanere, comunque, a galla. Altri invece hanno, altresì, profuso le loro energie per dispensare consigli, fornire tattiche e strategie per esprimere il meglio di se stessi ed ottenere la posizione voluta, lavorare con efficacia o, addirittura, ottenere il successo.

Forse però esiste la posizione intermedia che, se da un lato sottolinea la necessità di impegnarsi in un lavoro, dall'altro chiarisce l'importanza di svolgere al meglio la propria professione, in maniera soddisfacente per chi lo pratica e per chi ne riceve le opere.

Conoscere un po' di più i propri punti forti e deboli, definire sistematicamente lo scacchiere di manovra delle opportunità di lavoro che ciascuno ha di fronte, ridefinire meglio le capacità richieste per svolgere efficacemente il lavoro attuale può essere un utilissimo servizio.

Lo scopo di questo libro, richiamando il "modello delle competenze", è proprio quello di favorire una verifica sia in termini attuali, sia in termini prospettici delle proprie probabilità di successo; di dare un aiuto per definire meglio il quadro delle capacità che possediamo e di quelle che vengono richieste per ricoprire il ruolo di oggi e di domani; vuole fornire uno spunto per far emergere eventuali carenze che possono minare i risultati che dobbiamo ottenere ed essere un riferimento per costruire in modo strategico, ma fortemente realistico, la mappa delle capacità necessarie per la professione e la carriera.